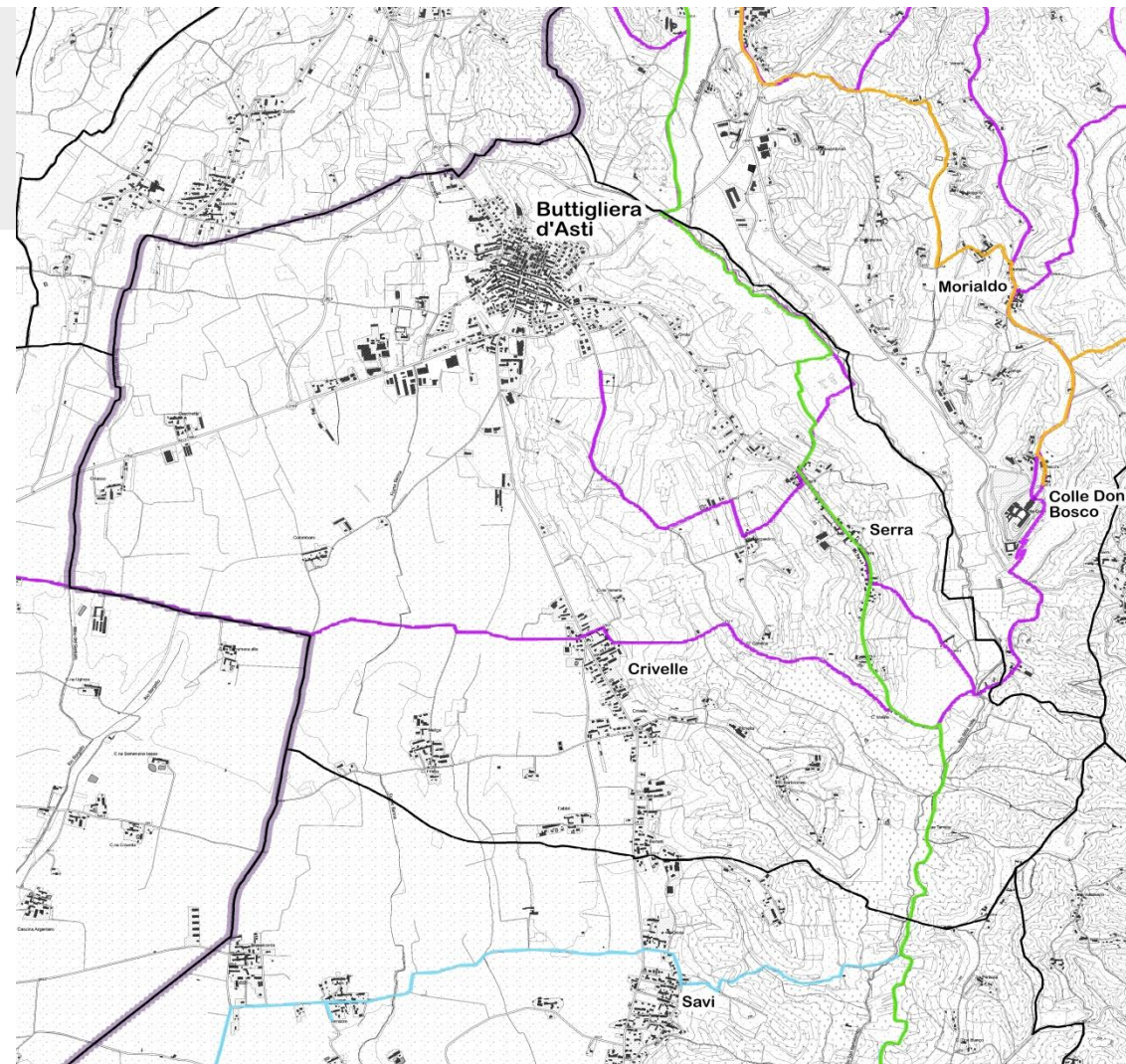


BUTTIGLIERA D'ASTI



MICROAREA N.4
«Pianalto astigiano»

Percorso outdoor
«Cammino dei fossili»



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Il paese attuale fu fondato dagli astigiani tra il **1263** e il **1269**, nelle vicinanze di un primo villaggio fortificato denominato *Mercuriolo*, di origine romana. Il nuovo borgo fu cinto da mura difensive, visibili fino al **XVI secolo** ma oggi non più esistenti.

Il toponimo deriverebbe da *butticularia*, che in latino antico indicava una zona coltivata e contrassegnata da *buttículae*, segni di confine a forma di piccola botte. Insieme ad altri insediamenti di altopiano, Buttigliera d'Asti costituisce una delle porte di accesso più significative alle colline del Monferrato Astigiano. La sua struttura urbana è tipica dei *loci novi*: la pianta rettangolare a vie ortogonali è ancora oggi perfettamente leggibile nelle vie del centro storico.

GLI ELEMENTI URBANI

Piazza del Municipio

Rappresenta il nucleo centrale del paese; è delimitata sui tre lati dal **Municipio**, da **Palazzo Freilino** e dalla **parrocchiale di San Biagio**.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO - ARTISTICO

Chiesa di San Martino

Si tratta di una chiesa cimiteriale di **epoca romanica**. La sua fondazione risale all'**XI secolo**, sebbene l'edificio abbia subito alcuni rimaneggiamenti successivi. Sulle pareti esterne sono visibili, incise sulla pietra e sui mattoni, numerose iscrizioni di diverse epoche, databili tra il **XII e il XIX secolo**.

Fruibile durante gli orari di apertura del Cimitero.

Chiesa di San Michele Arcangelo

Questa chiesa confraternita fu costruita in **stile barocco** tra il **1758** e il **1762** su progetto del noto architetto *Bernardo Antonio Vittone*. L'interno è decorato con stucchi barocchi di notevole valore.

Fruibile durante le funzioni.

Chiesetta sconsacrata di Santa Elisabetta	Costruita nel 1702 come Oratorio della Confraternita delle Umiliate , è attualmente sede della Biblioteca Civica. <i>Fruibile durante gli orari di apertura della biblioteca.</i>
Chiesa di San Biagio con campanile	Si tratta della chiesa parrocchiale. La fondazione risale alla seconda metà del XV secolo ed è stata ampiamente rimaneggiata tra il XVIII e il XIX secolo . La chiesa custodisce all'interno importanti opere d'arte, tra cui una scultura in legno settecentesca attribuita a <i>Stefano Maria Clemente</i> . Gli altari sono decorati da caratteristici paliotti in stucco risalenti al XVIII secolo . Sulla facciata spicca il mosaico raffigurante San Martino che dona il mantello al povero; ai lati del portale sono collocate la statua di San Biagio e quella di San Bernardo, patrono del paese. Il campanile , imponente ed elegante, è stato realizzato in stile tardo-barocco nel 1789 dal famoso architetto <i>Mario Ludovico Quarini</i> ; con i suoi 52 metri è divenuto il simbolo del paese. <i>Fruibile durante le funzioni.</i>
Cappella di San Giuseppe	Eretta una prima volta nel 1624 , fu ricostruita nel 1828 . <i>Fruibile durante la festa patronale.</i>
Palazzo Lombard	Questa dimora storica , risalente alla fine del XVII secolo , si affaccia sulla Piazza del Mercato. Il palazzo fu dimora di diverse famiglie nobili tra cui, per ultima, quella dei Lombard.
Palazzo Gillio di Mombello	Edificio storico del XIX secolo , in passato fu sede dei Cappellani di un beneficio ecclesiastico fondato dalla <i>Contessa Anna Maria Gillio di Mombello</i> nel 1768 .

<p><i>Cappella della Madonnina</i></p>	<p>Cappella campestre risalente al XVIII secolo. <i>Fruibile durante la festa patronale.</i></p>
<p><i>Chiesa di Sant' Antonio da Padova</i></p>	<p>Questa chiesa campestre, situata sulla strada per Chieri, venne fondata tra la fine del '500 e l'inizio del '600. Un primo rifacimento venne effettuato nel 1665; l'ultimo rimaneggiamento si data al 1736. <i>Fruibile durante la festa patronale.</i></p>
<p><i>Palazzo Maffei con Parco</i></p>	<p>Questo importante edificio storico fu realizzato alla fine del XIX secolo e ampliato nel 1939. Il suo Parco storico ospita 70 ippocastani monumentali e una quercia secolare. Oggi è sede della Scuola Media.</p>
<p><i>Palazzo Freilino, già Palazzo Baronis</i></p>	<p>Il palazzo dei <i>Conti Baronis</i>, poi divenuto proprietà della famiglia <i>Freilino</i>, sorge su uno dei lati della piazza principale del paese, sulla quale si affacciano la parrocchiale e il Municipio. L'edificio fu costruito nella metà del XVII secolo su commissione del Conte <i>Amedeo Baronis</i>. Nel 1771 il conte <i>Giacinto Baronis</i> vendette la propria metà del feudo, compreso il Palazzo con l'annesso giardino, al conte <i>Pietro Giuseppe Freilino</i>, già possessore dell'altra metà. In seguito il parco divenne un famoso orto botanico, oggi non più esistente, per opera di <i>Lorenzo Freilino</i>, insigne naturalista, figlio del conte Pietro Giuseppe.</p>

LE FRAZIONI

Frazione Serra

La Frazione ospita **Cascina Bergandino**, villa storica del **XVIII secolo**.

Frazione Cascine Colombaro

Nella Frazione è visibile la ex Masseria dei Carmelitani di Asti, fondata nel **XVIII secolo**.

PAESAGGIO E AMBIENTE

Strada panoramica verso San Paolo Solbrito e Dusino

La strada offre suggestivi panorami sulle colline circostanti e sulle Alpi.

BIBLIOGRAFIA

- G. AIMASSI, *Osservazioni paleoecologiche e biostratigrafiche su una malacofauna pliocenica dell'Astigiano (Buttigliera d'Asti)* in *Bollettino Malacologico*, 19, n. 9-12, 1983, pp. 177-206
- V. BERSEZIO, *La chiesa di S. Martino di Buttigliera d'Asti* in *Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti*, 16, 1936
- I. BOLOGNA, C. CAMELLINO, *Le confraternite dei batù/bati e delle umiliate/miliati in provincia di Asti: storia, arte, devozione*, Asti 1995
- M.G. BONOLLO, A. GALLARINI, *Intervento di restauro eseguito sugli affreschi della chiesa di San Martino di Buttigliera d'Asti. Relazione*, Buttigliera d'Asti 1993 (dattiloscritto)
- R. BORDONE, *Proposta per una lettura della Corografia Astigiana dell'avvocato G.S. De Canis*, Asti 1977
- Buttigliera d'Asti, chiesa di San Martino* in *Le chiese romaniche delle campagne astigiane. Un repertorio per la loro conoscenza, conservazione, tutela*, a cura di L. PITTARELLO, Asti 1984
- N. CALAPA', *I Baronis: da mercanti e banchieri a conti di Buttigliera d'Asti*, in *Per una storia della Compagnia di san Paolo (1563-1853)*, a cura di W.E. CRIVELLIN e B. SIGNORELLI, Torino 2004, pp.123- 189
- T. CHIUSO, *Buttigliera astigiana: cenni del teologo Tomaso Chiuso*, Torino 1875; ristampa anastatica con aggiornamenti a cura di G. ANGRISANI, Verona 1975
- Confraternite: archivi, edifici, arredi nell'Astigiano dal 17^{esimo} al 19^{esimo} secolo* a cura di A. TORRE, Asti 1999
- G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1997, p.110
- B. GASTALDI, *Descrizione della patriottica festa celebrata in Buttigliera d'Asti li 12 piovoso per l'innalzamento dell'albero della liberta*, Torino s.d.
- R. GHIRAVELLO, *Una lapide di Buttigliera d'Asti ritrovata a Pino Torinese* in *Bollettino storico-bibliografico subalpino*, XLIV, 1946, pp. 134-138
- Giardino di raccolta botanica a Buttigliera presso Chieri in Piemonte: lista delle piante disponibili nella primavera del 1825*, Torino 1825
- B.E. GRAMAGLIA, *Buttigliera d'Asti. Capitoli di storia antica*, Mombello di Torino 2002
- B.E. GRAMAGLIA, *Contadini poveri a Buttigliera d'Asti nella seconda metà del Cinquecento* in *Bollettino storico-bibliografico subalpino*, LXXXIII, 1985
- B.E. GRAMAGLIA, *Note di toponomastica*, in *Museo archeologico di Chieri. Contributo alla conoscenza del territorio in età romana*, Torino 1987
- B.E. GRAMAGLIA, *Vie di comunicazione e centri ospitalieri nella piana di Villanova d'Asti nel medioevo* in *Luoghi di strada nel medioevo fra il Po, il mare e le Alpi occidentali*, a cura di G. SERGI, Torino 1996
- Il Piemonte paese per paese*, vol. I, Firenze 1993, p.320-321
- L'organo della Chiesa parrocchiale di San Martino in Buttigliera d'Asti. Organaro Giacomo Vegezzi Bossi 1850 ca.*, Castelnuovo Don Bosco 2000
- C. MILANESIO, *Valorizziamo le nostre colline e i nostri boschi*, Asti 2003
- V. MOCCAGATTA, *L'architetto Mario Ludovico Quarini e le sue opere*, in *Atti e rassegna tecnica della Società degli ingegneri e degli architetti in Torino*, 12, 1958
- G. MOLA DI NOMAGLIO, *Una famiglia dell'Astigiano nella storia dello Stato sabauda. I Pasta di Dusino dalle origini alla prima metà del secolo XVII* in *Rivista di storia, arte, archeologia per le province di Alessandria e Asti*, 96-97, 1989, pp.197-213
- G. MOLA DI NOMAGLIO, *Una famiglia astigiana: i Pasta di Buttigliera* in *Rivista di storia arte archeologia per le province di Alessandria e Asti*, annata 98, 1990, pp. 94-129
- N. PENNACCHINI, *Ricerche storiche e statuti di Buttigliera d'Asti*, tesi di laurea, a.a. 1964-65
- S. SORTINO, *Brevi cenni sulla confraternita del SS. Nome di Gesù di Buttigliera d'Asti*, Asti s.d.
- Tramvia elettrica Torino-Chieri-Buttigliera d'Asti-Cocconato-Serralunga-Pontestura-Rosignano-Casale Monferrato*, Torino 1920